

Punto chiave -

“[...]Non lasciarti cadere le braccia. Il Signore ti rinnoverà con il suo amore. Rallegrati!”

In questa domenica *gaudete* ecco la buona notizia, il Signore Gesù è il nostro sposo.

È colui che ci porterà a noi stessi, alla verità.

“Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.”

Giovanni Battista annuncia questa buona notizia ed esorta ed incoraggia il popolo al bene, a cominciare dal fattibile, da ciò che può fare.

Perché l'uomo è cosa molto buona e Dio lo ama.

Il Signore può fare in noi un'opera meravigliosa.

Questa è la buona notizia che dobbiamo dare alle nuove generazioni, ai nostri figli, alle nostre famiglie, dobbiamo dargli consapevolezza della loro bellezza.

(Paola e Salvo)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Ed un pensiero di Papa Francesco: **“L'Avvento è un tempo per riconoscere i vuoti da colmare nella nostra vita, per spianare le asperità dell'orgoglio e fare spazio a Gesù che viene.”**

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

III Domenica di Avvento - GAUDETE (Anno C) 16 dicembre 2018

Antifona d'ingresso

Rallegratevi sempre nel Signore
ve lo ripeto, rallegratevi,
il Signore è vicino. (Fil 4,4.5)

Colletta

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Sof 3,14-18)

Il Signore esulterà per te con grida di gioia.

Dal libro del profeta Sofonia

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Is 12)

Rit: Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Cantate inni al Signore,
perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Rit:

Rit:

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo
nome, proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Rit:

SECONDA LETTURA (Fil 4,4-7)*Il Signore è vicino!***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi**

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.

La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Is 61,1)**Alleluia, alleluia.** Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia****VANGELO** (Lc 3,10-18)*E noi che cosa dobbiamo fare?***+ Dal Vangelo secondo Luca****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

Tristezza, disperazione, angoscia, ansia per il domani. Sono atteggiamenti e sentimenti frequenti nella nostra vita. Spesso legittimi, ma mai giusti. Oltre che gettare ombre sulla vita, sono la prima contro-testimonianza della nostra fede.

Rinnoviamo la nostra speranza pregando: **Vieni Signore Gesù.****Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Signore ascolta la nostra preghiera. Fa' che ci disponiamo ad accogliere nella letizia e con fede sincera il Tuo Figlio che viene a salvare tutti gli uomini.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I**La duplice venuta del Cristo**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.

E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...****Antifona di comunione**

Dite agli sfiduciati: «Coraggio, non abbiate timore: ecco, il nostro Dio viene a salvarci».

(Is 35,4)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore.

Ralleghiamoci!

In questa terza domenica di Avvento, alla metà di questo tempo che ci avvicina al Natale, siamo tutti invitati a rallegrarci. Ma come riuscirci se le nostre vite sono toccate dalle difficoltà, dal turbamento o dai pericoli? I testi ci offrono degli spunti per trovare delle risposte.

La prima lettura ci suggerisce di **cosa** rallegrarci, e cioè della nostra condizione di uomini salvati e graziati. Il Signore è in mezzo a noi e il nemico è stato disperso.La seconda lettura ci dice **come** rallegrarci, poiché in tutte le circostanze della vita possiamo chiedere aiuto a Dio. C'è un Padre che ci può sostenere nelle difficoltà di ogni giorno.Arriviamo infine al Vangelo, che attraverso la figura di Giovanni Battista ci dice **perché** rallegrarci. Noi siamo stati battezzati in Spirito Santo e fuoco, e grazie ai doni che abbiamo ricevuto, possiamo trovare la forza per allontanare le nostre angustie.

Permettendo a Dio di stare al nostro fianco, allora, anche tra sposi esploreremo il vivere (quotidiano) nella gioia e condivideremo quanto sia ha, a cominciare dalle paure e dalle insicurezze, e invocheremo Dio, perché confidiamo nella sua forza.

(Lorenza e Gianluca)